

XVI Premio Vito Scafidi

Buone pratiche Sicurezza e Salute a scuola

VADEMECUM



*Il Premio rientra
nella campagna*



**IMPARARE
SICURI**
20 ANNI
2002•2022



XVI Premio Buone Pratiche a Scuola "Vito Scafidi"



IL PREMIO "VITO SCAFIDI":

Cittadinanzattiva ha promosso, per il sedicesimo anno consecutivo, il Premio delle Buone Pratiche che, dal 2009, è intitolato a "**Vito Scafidi**", il ragazzo che ha perso la vita il 22 novembre del 2008 per il crollo del contro soffitto della sua aula nel Liceo Scientifico "Darwin" di Rivoli (TO).

A causa del permanere dell'emergenza determinata dal Covid 19 e della necessità da parte delle scuole di adattare la didattica alle nuove esigenze dettate dalla pandemia, abbiamo pensato di dedicare questa edizione a tutte le buone pratiche messe in atto in questo momento difficile per il nostro Paese. Abbiamo previsto anche una sezione speciale "Gli 0-3 al tempo del Covid 19" per valorizzare tutte le iniziative, la riorganizzazione delle strutture e tutte le attività messe in campo per la prima volta dai servizi dedicati ai più piccoli.

Il Vademecum anche quest'anno è diviso in due parti:

- la prima contiene i progetti inviati dalle scuole, riguardanti le tre aree tematiche "classiche" del Premio Scafidi: sicurezza, benessere, cittadinanza attiva;
- la seconda riguarda le attività di vario tipo realizzate nella fascia di età 0-3 e dunque asili nido.



XVI Premio Buone Pratiche a Scuola "Vito Scafidi"

In entrambi i casi si tratta di progetti (scuole primarie e secondarie) o attività meno strutturate (nidi e infanzia) che ci sono pervenuti direttamente dalle scuole, esclusivamente per via telematica.

Un breve resoconto delle edizioni precedenti del Premio

All'edizione 2006-2007 hanno concorso 143 progetti, rappresentativi di 16 regioni italiane. Nel 2007-2008 i progetti concorrenti sono stati 280, provenienti da scuole di tutte le regioni (ad eccezione della Val d'Aosta). Nel 2008-2009 sono stati 262, da 17 regioni. Nel 2009-2010, 216 progetti da 18 regioni. Nel 2010-2011, 142 da 19 regioni. Per quella edizione il Premio è stato insignito della medaglia del Presidente della Repubblica. Nella sesta edizione, 2011-2012, sono 158 i progetti pervenuti da 17 regioni. Nella VII edizione (2012-2013) i progetti sono 120 di 17 regioni.

Nell'VIII edizione i progetti concorrenti sono 114 provenienti da 18 regioni.

Nella IX edizione i progetti pervenuti sono 101 e arrivano da 16 regioni.

Nell'edizione 2016, 107 i progetti pervenuti da 15 regioni.

All'XI edizione hanno concorso 110 progetti pervenuti da 17 regioni; in quella del 2018, la XII, sono 84 i progetti pervenuti da 18 regioni.

Alla XIII hanno concorso 67 progetti di 14 regioni.

Nell'edizione del 2019-2020 (XIV ediz.), sommando sia i progetti partecipanti alle tre aree del premio Scafidi che quelli pervenuti durante il lock down da nidi e scuole dell'infanzia con la sezione speciale 0-6 sono pervenuti complessivamente 177

3



Scuola di Cittadinanzattiva

XVI Premio Buone Pratiche a Scuola “Vito Scafidi”

progetti, di cui 124 da nidi e Infanzia, da 14 regioni e 53 da scuole di ogni ordine e grado.

Nella quindicesima annualità, **2020-2021**, **216** i progetti pervenuti di cui 88 dalle scuole di diverso ordine e grado da 17 regioni, e 128 dagli asili nido, provenienti da 11 regioni.

Questa XVI annualità ha fortemente risentito dell’andamento della pandemia e tale situazione si è riflessa anche sulla partecipazione al Premio. Complessivamente sono **84** i progetti pervenuti, di cui 34 dalle scuole e 50 dai nidi, da 11 Regioni (Abruzzo, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana).

Ad oggi, dunque, hanno concorso al Premio Scafidi, complessivamente nelle 16 annualità, **2.381 progetti**¹.

¹ La XVI edizione del premio Scafidi è realizzata in collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile e il Ministero dell’Istruzione, con il sostegno non condizionato di Federchimica – Assosalute.



LA COMPOSIZIONE E IL LAVORO DELLA GIURIA²

La Giuria è stata composta cercando di rappresentare e valorizzare punti di vista diversi nella valutazione dei progetti pervenuti dalle scuole di ogni ordine e grado compresi nidi e infanzia.

I membri che ne fanno parte rappresentano alcuni degli attori che gravitano nel mondo della scuola e professionisti che, sulla base delle competenze e delle esperienze personali, potevano fornire un valido contributo nel percorso di valutazione. Questi i componenti della Giuria:

Lucia Presilla, Dirigente scolastico Liceo Talete di Roma

Mirella Sebastiano, Dipartimento della Protezione Civile

Maria Vitale, psicologa

Simona Negri, educatrice

Adriana Bizzarri, coordinatrice Scuola di Cittadinanzattiva e

Marilù Pacetta, Scuola di Cittadinanzattiva.

Il compito della Giuria è stato duplice: in base alla scheda di valutazione approntata a questo scopo, sono stati attribuiti punteggi alla luce degli indicatori sotto elencati per i progetti delle scuole partecipanti alle tre aree tradizionali del Premio (sicurezza, benessere, cittadinanza attiva).

² Il Vademecum è stato redatto da Adriana Bizzarri, coordinatrice nazionale della Scuola di Cittadinanzattiva e Marilù Pacetta, Scuola di Cittadinanzattiva.



Macro indicatori di valutazione utilizzati per i progetti delle scuole primarie e secondarie

- **Impatto:** le persone coinvolte, la durata, lo svolgimento del progetto in orario scolastico o extra, la visibilità o meno sui media;
- **cambiamenti prodotti:** il tasso di innovatività, cioè la capacità di produrre soluzioni nuove e creative nell'ambito della tutela, della difesa della salute e della sicurezza per il singolo ragazzo, della qualità di vita all'interno della struttura scolastica, ecc.;
- **innovatività e creatività:** la capacità di trovare soluzioni nuove a problemi persistenti, le metodologie utilizzate, il prodotto finale realizzato;
- **livello di sostenibilità:** le risorse umane e finanziarie, il coinvolgimento di soggetti esterni, come ad esempio imprese private, la capacità di avviare partenariati, di utilizzare fondi europei, regionali, di attrarre fondi, ecc.;
- **riproducibilità:** la possibilità di trasferire e applicare le stesse soluzioni proposte in luoghi e situazioni diversi;
- **attuazione della sussidiarietà:** se e in che misura il progetto ha veicolato azioni concrete di sussidiarietà, secondo quanto previsto dall'articolo 118 u.c., della Costituzione con il concorso attivo degli attori coinvolti dalle scuole.

Laddove il progetto abbia dimostrato concreta attenzione e impegno fattivo verso categorie svantaggiate o a rischio di discriminazione, ciò è stato valutato come un importante **valore aggiunto**.

Per quanto riguarda, invece, i prodotti pervenuti dai nidi dell'infanzia realizzati durante il periodo di pandemia la giuria ha valutato i progetti pervenuti in base al tipo di attività



XVI Premio Buone Pratiche a Scuola "Vito Scafidi"

proposte se rivolte ai bambini, alle famiglie o al personale educativo.

Macro indicatori utilizzati

Iniziative rivolte a bambini:

percentuale bambini raggiunti; attenzioni particolari a bambini con disabilità e/o BES; feedback da parte dei bambini; durata iniziativa; metodologie usate; livello di approfondimento contenuti; creatività dei prodotti realizzati; riproducibilità;

Iniziative rivolte alle famiglie:

percentuale genitori coinvolti; durata iniziativa; metodologie usate; problemi riscontrati; cambiamento del rapporto con le famiglie; feedback.

Iniziative rivolte al personale educativo:

percentuale personale coinvolto; durata iniziativa; metodologie usate; problemi riscontrati.



I SEZIONE BUONE PRATICHE DI EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA, AL BENESSERE, ALLA CITTADINANZA ATTIVA

Come è noto, al Premio concorrono le scuole di ogni ordine e grado che hanno realizzato progetti riguardanti una delle tre aree tematiche sotto indicate:

➤ **SICUREZZA A SCUOLA E SUL TERRITORIO**

intesa come conoscenza e adozione di comportamenti corretti, individuali e collettivi, sia in relazione alla pandemia da Covid 19, ma anche rispetto ad emergenze all'interno dell'edificio scolastico e all'esterno determinate da rischi naturali, incendio, maltempo ecc.; prevenzione di episodi di bullismo, cyberbullismo e vandalismo; tutela dell'ambiente; sicurezza stradale; utilizzo consapevole delle tecnologie e dei social network, e loro importanza / criticità durante il lockdown ed oltre;

➤ **BENESSERE** inteso come educazione alla cura di sé e degli altri, considerando i cambiamenti sociali, psicologici che la pandemia ed il lockdown hanno generato nei più giovani oltre che cambiamenti di abitudini e comportamenti nell'alimentazione, nelle attività motorie



e sportive, nell'assunzione di nuovi stili di vita, nell'aumento di dipendenze (droghe, alcol, fumo, gioco d'azzardo, ecc.);

➤ **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA**

intesa come promozione di esperienze di volontariato e di percorsi educativi solidali nei confronti dei soggetti più deboli, bisognosi, soli durante tutta questa fase di emergenza; esperienze di convivenza civile, di legalità, di l'inclusione sociale, di cura, recupero, gestione di spazi interni ed esterni alle scuole.

Di seguito la descrizione dei progetti risultati vincitori e menzionati.



VINCITORE AREA SICUREZZA A SCUOLA E SUL TERRITORIO

PROGETTO: "La Mia Scuola si ... Cura"

I.C. "Fratelli Bandiera" - Roma

Descrizione

Le immagini ripercorrono le simulazioni effettuate per fronteggiare eventi critici dentro e fuori la scuola, i giochi e le gare che hanno contribuito a far scoprire come lo spazio che ci circonda può contenere rischi più o meno gravi per la salute e per la persona. Oltre a ciò si sono toccati con mano, attraverso giochi di ruolo, gli effetti legati ai propri comportamenti soprattutto in situazioni di stress, di emergenza in cui non solo è essenziale mantenere la calma e adottare comportamenti adeguati ma anche assistere i compagni che ne abbiano necessità. Sono state presentate agli studenti le persone preposte alla sicurezza in modo da sapere quale fosse il loro ruolo e a chi rivolgersi in caso di bisogno.

Cambiamenti ottenuti

Il progetto si è esteso in itinere a più classi ed è stato inserito nel PTOF dell'Istituto dandogli una continuità pluriennale.



Ha consentito, con la partecipazione attiva degli studenti, di acquisire la capacità di valutare i rischi derivanti dai propri e altrui comportamenti errati.

Motivazione

Attraverso forme attive e partecipate al progetto gli alunni hanno trattato la conoscenza dei rischi quali il terremoto e gli incendi, l'importanza dei corretti comportamenti da assumere in caso di emergenza, la conoscenza di alcuni strumenti (segnaletica, mezzi, dispositivi) relativi alla sicurezza presenti nella scuola, essere in grado di effettuare una prova d'evacuazione ma soprattutto sviluppare il senso di responsabilità attraverso comportamenti ispirati alla solidarietà e al rispetto.

Il video realizzato dagli alunni consente di "catturare", con semplici immagini, questo percorso di promozione della cultura della sicurezza nella scuola.



VINCITORE AREA EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

PROGETTO: "#IOHOCURA3- Esperienza di educazione alla cura con il servizio per la costruzione dei patti educativi territoriali al tempo del Covid19

*Istituto Comprensivo Sylos
Bitonto (BA)*

Descrizione

Il progetto si è incentrato sull'educazione alla cura, intesa come un modo di "essere" e di "agire" per vincere il distanziamento fisico e sociale imposto dalle restrizioni necessarie ad arginare l'epidemia da Covid 19. Nel biennio scolastico 2020-2022, gli alunni delle classi 1H e 2H della scuola secondaria di I grado dell'IC Sylos hanno organizzato attività, a distanza e in presenza, per gli anziani e i disabili adulti ospiti della RSA della Fondazione Giovanni XXIII.

Attraverso l'adozione della metodologia educativa del *Service Learning*, il progetto ha messo in campo un servizio di volontariato in orario extrascolastico, in base alla disponibilità dei ragazzi, suddivisi in piccoli gruppi, che hanno scelto in quali attività impegnarsi. Hanno realizzato esperienze epistolari, scrittura creativa ed elaborati grafici in forma di biglietti augurali, attività di



animazione teatrale e musicale, incontri di riflessione, terapia del cuore e momenti ludici e ricreativi, intesi a coinvolgere e ad accogliere gli anziani ospiti della struttura, con i quali i ragazzi hanno sperimentato l'importanza della relazione, della vicinanza emotiva, del prendersi cura dell'altro.

Cambiamenti ottenuti

Tutte le attività sono state progettate e organizzate in collaborazione con la Fondazione Villa Giovanni XXIII che ha contribuito a far conoscere il progetto alla cittadinanza. Come evidenziato dalle interviste condotte a margine degli incontri con gli studenti, le attività poste in essere hanno avuto una ricaduta molto positiva sugli adulti ospiti della RSA: miglioramento della qualità della vita, miglioramento del tono dell'umore e delle relazioni interpersonali. Anche i ragazzi, nel corso del progetto, hanno accettato sempre più di mettersi in gioco, divenendo autonomi nell'organizzare le attività di animazione da proporre ai loro "nonni speciali". Si è anche notato in loro il superamento di paure e pregiudizi rispetto alla malattia e ai luoghi della cura e dell'assistenza.



Motivazione

Il progetto si distingue per aver coinvolto le due classi dell'Istituto in un'ampia varietà di attività finalizzate a riflettere sulla centralità della persona, sulla costruzione del senso di comunità, sulla cura dell'altro e sull'assunzione di responsabilità, per rimuovere pregiudizi e sperimentare concretamente la solidarietà e la condivisione. Gli studenti e le studentesse sono stati protagonisti di un significativo intervento di cittadinanza attiva: hanno vissuto in prima persona lo spirito di servizio e la necessità di fare la propria parte per contribuire al benessere della comunità. Hanno, inoltre, imparato la cultura della cura autentica, toccando con mano le fragilità dell'altro.



VINCITORE AREA EDUCAZIONE AL BENESSERE

PROGETTO: "La c@rta del Tesoro".

Primaria - Istituto Comprensivo "A.R. Chiarelli"

Martina Franca, Taranto.

Descrizione

Il progetto, tramite un'ampia gamma di attività laboratoriali di lettura e narrazione, lavoro sulle emozioni, realizzazioni di video e di manufatti, ha coinvolto gli alunni delle classi 4^a in un percorso di scoperta e conoscenza di sé e delle proprie emozioni, soprattutto nel contesto pandemico. Ponendo tutto ciò in relazione con le radici della storia del proprio territorio, le bellezze e le peculiarità della Valle dell'Itria e dei suoi caratteristici Trulli: abitazioni tradizionalmente costruite a secco che potevano essere smontate e ricostruite in poco tempo, simbolo di resilienza.

Cambiamenti ottenuti

A livello di comportamento dei ragazzi il progetto ha favorito l'espressione e la gestione delle proprie emozioni, spesso represses da ansie, paure e preoccupazioni nel periodo di maggiore impatto del Covid-19. Ha aiutato i bambini a guardarsi dentro e ad avere più coraggio di affrontare la realtà, nonché a

15



prendere consapevolezza dei tesori del territorio in cui vivono.

Il progetto ha promosso altresì stili di vita positivi e rispettosi degli altri, delle relazioni e dell’ambiente.

Motivazione

Il progetto si contraddistingue per la capacità di aver posto in connessione il bello da ricercare sia “dentro” che “fuori” di sé, rendendo sempre protagonisti i ragazzi in ogni fase delle attività, fino alla produzione della Mappa interattiva creata con una Web App. A mezzo di questa mappa – che ospita diversi video ben elaborati -, i ragazzi illustrano il percorso seguito volto a svelare il tesoro celato in sé e presente nel territorio.



I MENZIONE SPECIALE AREA EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

PROGETTO: "Dal giardino della scuola ai giardini storici di Udine"

*Istituto Comprensivo Statale 2 - Scuola secondaria di I grado "P. Valussi"
Udine*

Descrizione

Il progetto, legato alla partecipazione dell'Istituto alla rete delle Scuole per la Pace, ha inteso promuovere attività di condivisione, conoscenza del territorio e cura di sé, degli altri e degli spazi comuni. Si è svolto durante l'intero anno scolastico e si è articolato in quattro fasi operative.

Attraverso una didattica per apprendimento e scoperta, multidisciplinare, a stretto contatto con la natura e il territorio circostante, i ragazzi hanno approfondito la conoscenza del giardino scolastico (che hanno mappato, pulito, curato) e poi dei giardini cittadini, studiati secondo svariati punti di vista, da quello botanico a quello storico e architettonico. Sono stati coinvolti in numerose attività legate agli obiettivi dell'Agenda 2030, con la realizzazione di ebook sui giardini storici di Udine, mappatura delle specie vegetali, realizzazione di erbari, ricostruzione dell'inserimento urbanistico. Hanno poi posto in atto



un'attività di pulitura e restyling degli ambienti scolastici, improntata al prendersi cura del bene comune.

Cambiamenti ottenuti

Oltre ad aver permesso ai ragazzi di socializzare, riscoprire il territorio e partecipare attivamente alla valorizzazione dell'ambiente, il progetto ha avuto un rilevante impatto sulla comunità scolastica e sul territorio. La scuola ha potuto beneficiare della sistemazione e dell'abbellimento degli spazi comuni a opera delle due classi coinvolte nel progetto. I ragazzi hanno imparato a contribuire al benessere della collettività, a intervenire in prima persona per migliorare l'ambiente in cui si vive, a mettersi in gioco fattivamente riscoprendo i valori della cooperazione e della conoscenza.

Motivazione

Il progetto si distingue per aver coinvolto in maniera attiva i ragazzi in un'azione di conoscenza, riscoperta e approfondimento del territorio e miglioramento degli spazi della scuola. Unendo l'esperienza pratica alla riflessione, sono stati sensibilizzati su temi fondamentali come la collaborazione, il rispetto dell'ambiente e la necessità di diventare parte attiva del cambiamento.

In una fase in cui la crisi pandemica ha acuito il senso di isolamento e solitudine, la scuola, aprendosi al territorio,



ha offerto agli studenti la possibilità di superare le costrizioni imparando a prendersi cura dell'ambiente e valorizzando il rapporto con la città.

II MENZIONE SPECIALE AREA EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

PROGETTO: "Trovare pulito è un piacere, lasciare pulito è un dovere"

*Istituto di Istruzione Superiore "Rosina Salvo" - Liceo artistico e Liceo economico-sociale
Trapani*

Descrizione

Obiettivo del progetto è stato il recupero e la valorizzazione di "Piazzetta Castiglione", un'area verde cittadina degradata e spesso vandalizzata, al fine di renderla nuovamente fruibile alla collettività. La scuola ha promosso alleanze territoriali, collaborando con l'azienda "Castiglione", il comitato "Piazza Pulita" e l'amministrazione comunale, e realizzando un'operazione collettiva improntata all'esercizio della cittadinanza attiva. Gli studenti delle tre classi del liceo artistico e del liceo economico-sociale coinvolte hanno sperimentato in prima persona la capacità di impegnarsi costruttivamente



nella società e di partecipare ai processi che la tengono viva: hanno smontato, restaurato, ricostruito e decorato le panchine della piazza, effettuando anche un restyling degli accessori urbani. La decorazione delle panchine con motivi legati alla ricchezza, varietà e magia del mare, invita alla tutela dell'ambiente marino, mentre i cestini sono stati abbelliti con messaggi che esortano la cittadinanza a mantenere pulito e decoroso il territorio.

Cambiamenti ottenuti

I ragazzi hanno acquisito una maggiore consapevolezza dell'importanza di mantenere le aree pubbliche pulite e decorose anche allo scopo di prevenire atti di microcriminalità (teoria delle finestre rotte) e hanno compreso che si può e si deve essere cittadini attivi per agire sulla realtà circostante al fine di migliorarla. Hanno imparato a lavorare in gruppo e a collaborare rispettando tutte le precauzioni dettate dall'emergenza Covid, dimostrando che si può agire concretamente per la realizzazione di progetti in cui si crede. Si è inoltre stabilita una proficua collaborazione con l'amministrazione comunale, si è realizzato un più stretto rapporto della scuola con la realtà circostante, acquisendo la consapevolezza di poter operare su di essa cambiamenti positivi.



Motivazione

Il progetto si distingue per aver coinvolto in maniera attiva i ragazzi in un'operazione di restauro e abbellimento degli spazi cittadini. Hanno imparato a collaborare e a sperimentare un'azione di volontariato improntata al rispetto dell'ambiente e al recupero e alla valorizzazione del bene comune. Prendendosi cura di una piazza cittadina, gli studenti hanno vissuto in prima persona l'esercizio della cittadinanza attiva, operando nella comunità di appartenenza e riflettendo sulla responsabilità delle proprie azioni. Le abilità di cittadinanza devono essere apprese ed esercitate: con questo progetto la scuola ha mostrato con l'esempio come si pratica concretamente la convivenza civile, la cura del territorio, l'attenzione all'ambiente.



MENTIONE SPECIALE AREA EDUCAZIONE AL BENESSERE

PROGETTO: "Il bambino prepotente- Esperienze di legalità"

*Istituto Comprensivo di Borgosatollo - Scuola Primaria
"Don Lorenzo Milani"
Borgosatollo (Brescia)*

Descrizione

Il progetto, portato avanti per più di un anno anche con alunni in DDI, si compone di un ricchissimo modulo formativo su diversi temi legati al benessere: conoscenza, espressione e regolazione delle emozioni; promozione delle abilità sociali; mediazione dei conflitti e promozione del gioco cooperativo; consapevolezza e rispetto della pluralità di genere e diversità; prevenzione di bullismo e cyberbullismo.

Un'attenzione particolare è stata riservata al vivere *onlife* e comunicare ai tempi delle App, senza trascurare i rischi della rete in un periodo - quello dell'emergenza sanitaria - nel quale i bambini sono stati maggiormente stimolati alla fruizione dei media e della rete.



Cambiamenti ottenuti

I ragazzi hanno sviluppato competenze comunicative, sociali ed emotive. Promozione dell'empatia, dell'autostima, di una cooperazione sana e della prosocialità, attenzione alla prevenzione ed al contrasto di tutte le forme di bullismo e all'uso consapevole del web.

Motivazione

Il progetto si contraddistingue per la ricchezza dei temi trattati e il ventaglio di attività delineate nel modulo formativo, valorizzando strumenti e piattaforme esistenti: una buona pratica facilmente replicabile da altre classi/scuole attingendo alla ricca bibliografia e sitografia ricostruita sui temi di interesse.



II SEZIONE

"GLI 0-3 AL TEMPO DEL COVID 19"

VINCITORE DELLA SEZIONE

Nido d'Infanzia "L'Astrolabio"

Prato

Titolo del progetto: ***"Un isolato pieno di meraviglie"***

Descrizione

L'esperienza legata al COVID-19 di questi ultimi due anni ha spinto tutto il personale ad immaginare scenari pedagogici in grado di garantire ancora di più l'attenzione educativa e la vicinanza ai bambini e alle famiglie, pur dovendo spesso rimanere sulla soglia e portare il nido "a casa".

L'iniziativa scelta riguarda il tradizionale laboratorio di Natale, nel quale ogni famiglia viene invitata a realizzare un biglietto augurale da esporre alla recinzione del nido come messaggio per l'intera città. Per adeguarla alle esigenze dettate dall'emergenza si è proceduto sia con l'esposizione all'esterno della struttura dei messaggi dei bambini e delle loro famiglie, dando modo di condividere tale esperienza con il territorio circostante, sia attraverso la documentazione di questa attività nel diario di bordo di ciascun bambino.



Cambiamenti ottenuti

È stato realizzato un video che racconta i cambiamenti avvenuti nell'organizzazione dei laboratori di Natale a partire dal 2019, l'ultimo prima della pandemia, e di quelli successivi a testimonianza di un impegno straordinario di tutto il personale educativo nel garantire quella cura educativa e quel sostegno alla genitorialità che caratterizzano i servizi educativi 0-3.

I bambini e le famiglie si sono sentiti coinvolti ed hanno partecipato con grande entusiasmo, creatività e voglia di fare.

Motivazione

Il video premiato dimostra la determinazione e la capacità di tutto il personale del nido nel portare avanti attività, come questa del Natale ma non solo, che fanno parte della loro tradizione.

Questa vera e propria installazione, oltre che per la sua originalità e replicabilità, esprime l'attenzione e la volontà di costruire e mantenere un legame di "cittadinanza attiva" nei confronti del territorio in cui il nido è radicato, creando un'attesa negli abitanti del quartiere, che ogni anno si fermano ad ammirare le decine e decine di biglietti di auguri lungo la recinzione del nido. L'installazione copre un intero isolato...UN ISOLATO CARICO DI MERAVIGLIA!



I MENZIONE SPECIALE "I NIDI AL TEMPO DEL COVID 19"

Nido d'Infanzia Ranocchio

Prato

Titolo del progetto: ***"Piano per la didattica digitale integrata"***

Descrizione

Il coordinamento pedagogico del comune di Prato ha implementato un "Piano per la Didattica Digitale Integrata dei nidi d'infanzia comunali" che prevede l'utilizzo di piattaforme online e modalità digitali allo scopo di mantenere viva la comunità di nido, contrastando il rischio di isolamento, di demotivazione di deprivazione educativa.

Il team del nido Ranocchio ha implementato per l'anno 2021/2022 la piattaforma Edmodo per supportare la comunicazione e la partecipazione attiva delle famiglie alla vita del servizio mettendo a disposizione una classe virtuale, a cui accedere attraverso una password. All'interno di ciascuna classe insegnanti e genitori sono abilitati a postare e commentare foto, video dei bambini al nido nei vari momenti della giornata, inviare comunicazioni in merito al funzionamento del servizio, inviti a riunioni, ecc.



Cambiamenti ottenuti

In questo periodo i genitori non hanno la possibilità di sostare all'interno del servizio, sono mancate le occasioni di scambio quotidiano sia con le educatrici che fra i genitori, le comunicazioni avvengono sulla soglia e spesso frettolosamente. Attraverso l'implementazione della piattaforma digitale queste barriere sono state in parte abbattute: le famiglie prendono parte, pur a distanza, alla vita del servizio, comprendono e apprezzano il valore delle esperienze proposte, partecipano attivamente e supportano i processi evolutivi in continuità con il nido. Sulla piattaforma le famiglie postano foto dei bambini che rivivono e rielaborano assieme ai genitori momenti della vita al nido, cantano canzoni, disegnano, trascorrono pomeriggi con i compagni di nido nel tempo libero.

Motivazione

I prodotti inviati mostrano come la piattaforma digitale sia entrata a pieno titolo nel progetto educativo proposto dal team del nido verso i piccoli e le loro famiglie, non più come mezzo estemporaneo e di emergenza ma come sistema articolato di comunicazione, di relazione, di collaborazione tra nido-famiglie e viceversa. Va dato particolare riconoscimento alla capacità delle educatrici di aver saputo esplorare e sperimentare le potenzialità che tali strumenti offrono, di aver contribuito a



XVI Premio Buone Pratiche a Scuola "Vito Scafidi"

mantenere non solo un legame ed una appartenenza alla comunità nido ma a proseguire e ad arricchire il percorso educativo verso i bambini e le loro famiglie. La piattaforma digitale si qualifica, dunque, sia come strumento di educazione genitoriale e di sostegno ai compiti educativi delle famiglie sia come strumento di continuità orizzontale tra nido e famiglia.



II MENZIONE SPECIALE “I NIDI AL TEMPO DEL COVID 19 ”

Nido Albero azzurro

Via Delle Mandragore snc - Roma

Titolo del progetto: **“La serra sensoriale”**

Descrizione

Il gruppo educativo del nido Albero Azzurro assieme alla Poses e a seguito dei corsi di formazione offerti dal Dipartimento del Comune di Roma, ha pensato, progettato e poi valorizzato uno spazio inutilizzato del nido stesso, una “chiostrina”. Il Gruppo educativo ha fatto rinascere quello spazio per sfruttarlo al meglio, installandoci una serra in Pvc (h2,5 mt) ed ha poi realizzato un percorso tattile ed uno olfattivo che i bambini possono utilizzare con le loro educatrici, divisi in piccoli gruppi. Nella serra è possibile trovare piante aromatiche di diversi tipi (rosmarino, basilico, ecc.) ed un percorso tattile con mattonelle su cui camminare ricoperte di materiali diversi (sughero, conchiglie, ciottoli).

Cambiamenti ottenuti

Il video mostra il grande lavoro compiuto grazie alla collaborazione di tutto il personale del nido, ma anche come uno spazio apparentemente inutile possa diventare



un luogo speciale dove fare esperienze, dove i bambini possano godere di sensazioni nuove, dal rumore della pioggia, alla goccia che scende silenziosa, al profumo delle piante, fino a diventare un angolo di relax per ognuno di loro.

Motivazione

Questo progetto merita una menzione speciale in quanto frutto dell'intero gruppo educativo che ha saputo progettare e realizzare in un luogo "povero" e inutilizzato come una chiostrina, un angolo di meraviglie per i bambini, tutto da scoprire e sperimentare.

Il lavoro di ideazione, progettazione e attuazione ha coinvolto tutto il personale del nido in modo attivo e appassionato nel ripensare un nuovo spazio in cui realizzare attività educative specifiche per consentire ai piccoli utenti di sperimentare nuove sensazioni ed emozioni.



#LASCUOLACHE VORREI. BUONE PRATICHE DI OGGI E DI DOMANI

Di seguito alcune proposte della Scuola di Cittadinanzattiva scaturite sia dai progetti pervenuti in questa edizione del Premio, sia raccogliendo le istanze per una scuola aperta al cambiamento e partecipata, da parte di studenti, genitori, personale della scuola.

Ragazze e ragazzi attori di cambiamento

Molti dei progetti pervenuti e premiati evidenziano la capacità, la determinazione, il piacere delle ragazze e dei ragazzi, delle bambine e dei bambini, di impegnarsi in attività di utilità sociale volte a modificare la realtà ambientale, l'ambito scolastico, le relazioni umane, ecc. Come dimostrano le recenti manifestazioni spontanee degli studenti e l'indagine realizzata da Cittadinanzattiva ([Ora parliamo noi, 2021](#)), ovunque nel nostro Paese è forte la richiesta degli stessi di essere ascoltati, contare di più nella governance della scuola, essere consultati nelle scelte più generali, a livello governativo, che li riguardano. È indispensabile il coinvolgimento dei diretti interessati, dei giovani, nel rivedere gli organismi di rappresentanza scolastici, co-progettare nuovi spazi di aggregazione, di ascolto e di intervento nei processi decisionali riguardanti



le politiche giovanili, presso le istituzioni locali, regionali e nazionali di riferimento.

Educazione civica: è ora di fare un primo bilancio

Molti tra i progetti presentati anche in questa edizione si sono svolti nelle ore dedicate all'educazione civica.

Tale materia si sta rivelando uno spazio prezioso che offre l'opportunità per bambine/i e ragazze/i non solo di acquisire saperi costituzionali e civici, ma di sperimentarsi in pratiche di cittadinanza attiva e di volontariato all'interno della scuola e sul territorio, verso i soggetti deboli e nella cura dei beni comuni, attraverso tematiche coinvolgenti come la sostenibilità ambientale, la cittadinanza digitale, la promozione della salute e della sicurezza. È giunto il momento, come previsto dalla legge 92/2019 istitutiva dell'educazione civica, di fare un primo bilancio per capire se e come sia stata effettivamente implementata questa materia curriculare, con quali modalità ed impatto, su quali assi tematici, con quali criteri di valutazione, anche al fine di realizzare l'Albo delle Buone pratiche previsto dalla stessa legge.

Sicurezza a scuola: ripartire dalle prove di emergenza

L'emergenza Covid, se ha contribuito ad inserire norme igieniche e sanitarie importanti - molte delle quali ci auguriamo permangano anche dopo la pandemia - ha



però stravolto l'organizzazione e le modalità di utilizzo degli spazi interni ed esterni alle scuole. Come conseguenza di ciò i piani di evacuazione e le prove di emergenza relativi ai principali rischi (incendio, terremoto, alluvione) presenti sul territorio sono stati accantonati in quasi tutte le scuole. È indispensabile introdurre soluzioni nuove che, nel rispetto delle norme anti Covid e di sicurezza, consentano di rivedere i piani di evacuazione, di effettuare prove ripetute nell'anno e a sorpresa rispetto ai rischi del territorio, ridisegnare le aree di attesa, ecc. per essere pronti a fronteggiare eventuali emergenze.

Mai più seggi elettorali nelle scuole

471 nel 2020 e 117 nel 2021 i Comuni che hanno trovato sedi alternative alle scuole per lo svolgimento delle elezioni elettorali previste. Nel 2021 lo hanno fatto anche grazie al contributo economico ottenuto a seguito dell'impegno di alcuni parlamentari (Onorevoli Brescia e Casa), della Ministra dell'Interno e dell'Anci. La prossima tornata elettorale si svolgerà a giugno, a scuole chiuse, dando così un po' di tempo alle Amministrazioni locali per prepararsi alle elezioni politiche del 2023. Serviranno, però, anche sostegni finanziari adeguati, soprattutto per le città di medie e grandi dimensioni.



È indispensabile che: i Comuni italiani diano prova di questa sensibilità e volontà concretamente, individuando al più presto soluzioni logistiche alternative e permanenti; il Parlamento vari provvedimenti ad hoc con sostegni economici adeguati; il Ministero dell'Interno coordini con i Prefetti l'intera operazione, anche semplificando le procedure attualmente previste per l'installazione di seggi elettorali. L'obiettivo è quello di eliminare una immotivata e dannosa pratica di interruzione di un servizio pubblico essenziale, come la scuola, ancora troppo penalizzata nel nostro Paese da questa atavica "tradizione".

Mettere a sistema approcci educativi e metodologie innovative dei nidi

Educatori, insegnanti, coordinatori educativi comunali hanno dimostrato anche in questo anno scolastico grandi capacità professionali, organizzative, pedagogiche, di accoglienza, di gestione delle relazioni con i piccoli e le loro famiglie. Questi servizi sono in grado di offrire eguali opportunità di crescita e sviluppo ai bambini che già li frequentano, di sostenere la genitorialità, di diventare preziosi presidi educativi e di sviluppo anche in quelle aree di maggior degrado e povertà del Paese dove sono ancora assenti e sui quali si investirà con i fondi del PNRR. Da qui il pressante invito al Ministro dell'Istruzione



affinché renda operativo un apposito ufficio per coordinare il grande e prezioso lavoro che si va sedimentando nei servizi 0-3 e che richiede sistematizzazione per non perdere questo patrimonio di esperienze e know how e rendere effettiva l'integrazione del servizio educativo dei nidi nel sistema dell'istruzione, di cui è parte.

Grave la riduzione dei fondi all'istruzione prevista dal DEF

Anche questa XVI edizione del Premio Scafidi dimostra come la scuola, anche in questo tempo difficile, non sia venuta meno al proprio ruolo educativo ed umano.

Per questo risulta incomprensibile e in contraddizione con quanto affermato all'inizio del suo operato, la decisione del Governo di tagliare la spesa all'istruzione, da qui al 2025, dal 4% al 3,5%, giustificandola con il calo demografico, quando ancora tanti, troppi sono i problemi irrisolti sui quali occorra investire, come le classi in sovrannumero, la costruzione o messa in sicurezza di edifici, mense e palestre che resteranno fuori dagli investimenti del PNRR, la lotta alla dispersione scolastica, la formazione dei docenti, solo per citarne alcuni.



Investimenti PNRR su scuola e nidi: garantire trasparenza e partecipazione

Si sono chiusi da qualche settimana gli avvisi pubblici di messa in sicurezza di edifici scolastici, costruzione di nuove scuole, mense, palestre, asili nido. In attesa della pubblicazione delle graduatorie è utile ribadire l'importanza di garantire la pubblicazione dei dati via via disponibili per consentire ai cittadini e alle associazioni presenti sui diversi territori di seguire, controllare e vigilare sulle fasi degli interventi finanziati. Fino ad oggi non è stata prevista la partecipazione né delle scuole né delle comunità educanti al processo di progettazione dei nuovi spazi scolastici e servizi 0-6 e di ristrutturazione di quelli esistenti (tranne che per le nuove scuole). Da qui in poi il coinvolgimento delle comunità locali non solo va previsto ma favorito dalle amministrazioni locali per rappresentare esigenze fondamentali per progettare, ripensare gli spazi educativi e dare sostanza e sviluppo ai patti educativi di comunità.



ALLEGATO 1

I PROGETTI PERVENUTI DALLE SCUOLE - - - - -

ABRUZZO (1)

Istituto Omnicomprensivo Nicola da Guardiagrele
Guardiagrele (CH)
chmm062004@istruzione.it
"Scuola in sicurezza: formazione e informazione"

CAMPANIA (1)

I.C. Don Milani Calvario Covotta
Ariano Irpino (AV)
centrella.simona@icdonmilaniariano.edu.it
"Per chi soffre in silenzio"

EMILIA ROMAGNA (1)

Scuola Infanzia Grazia Deledda
Bologna
boic883003@istruzione.it
"Io e Noi"



FRIULI VENEZIA GIULIA (1)

I.C 2 Scuola Media P. Valussi

Udine

udic842006@istruzione.it

"Dal giardino della scuola ai giardini storici di Udine"

LAZIO (1)

I.C. Fratelli Bandiera

Roma

rmic81600d@icfratellibandiera.edu.it

"La mia scuola si... cura"

LOMBARDIA (6)

Istituto Comprensivo di Borgosatollo

Scuola primaria Don Lorenzo Milani

Borgosatollo (BS)

bsic84600p@istruzione.it

"Il bambino prepotente - Esperienze di legalità"

Istituto Comprensivo "Giovanni Gavazzeni"

Talamona (SO)

soic814008@istruzione.it

"PretenDiamo Legalità"



XVI Premio Buone Pratiche a Scuola "Vito Scafidi"

Scuola Infanzia e Micronido S. Giuseppe
Erbusco (BS)

scuolamaternaerbusco@gmail.com

"Nuvoletta, attraversi la strada con noi?"

Scuola infanzia G. Rodari
Borgosatollo (BS)

bsic84600p@istruzione.it

"Ben - Essere a casa in sicurezza"

Primo I. C. di Palazzolo sull'Oglio
Palazzolo sull'Oglio (BS)

dirigente@ic1palazzolo.edu.it

"Preziosa acqua"

Scuola Primaria E. De Amicis
Lodi

maggiore.rosalia@iclodiprimo.edu.it

"Il gusto del dono"

PIEMONTE (11)

Istituto Comprensivo di Corio
Corio (TO)

toic82700b@istruzione.it

"PARLI -AMO-NE"

La scuola incontra la logopedista per il benessere degli alunni in risposta alle necessità educative di docenti e famiglie



XVI Premio Buone Pratiche a Scuola “Vito Scafidi”

Scuola Infanzia Paritaria Assunzione di M. V. Lingotto

Torino

scuolamat@libero.it

“Essere e benessere: sport e alimentazione”

I.C. Via Sidoli

Torino

toic88200x@istruzione.it

“L’ambiente che verrà...”

Scuola Infanzia Luigi Chiariglione

Ciriè (TO)

direzione@scuoladellinfanziachiariglione.it

“Salviamo l’ambiente Super Green Esploratori Del Mondo”

Scuola Primaria E. De Amicis - I.C. Caluso

Tonengo di Mazzè (TO)

primariatolengo@iccaluso.edu.it

“A Vito”

Scuola infanzia Balbina Ferro - I.C. Caluso

Villareggio (TO)

infanziavillareggia@iccaluso.edu.it

“Prendersi cura di sé”

I.C. Buttigliera Alta – Rosta

Buttigliera Alta (TO)

toic8af001@istruzione.it

“Salite e Discese”



XVI Premio Buone Pratiche a Scuola "Vito Scafidi"

I.C. Via Sidoli

Torino

TOIC88200X@ISTRUZIONE.IT

"La mia scuola al tempo del covid"

I.C. Volpiano

Volpiano (TO)

dsga@icvolpiano.edu.it/ dirigente@icvolpiano.edu.it

"Le regole per crescere liberi"

Scuola primaria G. Cena - I.C. Caluso

Mazzè (TO)

primariamazze@iccaluso.edu.it

"Regoliamoci"

Scuola Primaria Di Dusino San Michele

Dusino S. Michele (AT)

atic80600e@istruzione.it

"Rinofiorito", - realizzazione di un rinoceronte in terra cruda a grandezza naturale con i materiali specifici del luogo

PUGLIA (11)

I.I.S.S. Mons. Antonio Bello

Molfetta (BA)

bais041006@istruzione.it

"Distanti ma uniti e in forma!"



XVI Premio Buone Pratiche a Scuola "Vito Scafidi"

Istituto di Istruzione Superiore L. Da Vinci
Martina Franca (TA)

tais03600b@istruzione.it

"Raccontare in digitale dietro le quinte di un Festival"

Istituto di Istruzione Superiore L. Da Vinci
Martina Franca (TA)

tais03600b@istruzione.it

"Corpo e mente in armonia"

I.C. A. R. Chiarelli
Marina Franca (TA)
taic86200q@istruzione.it

"Ascolto ed Emozioni"

I.C. A.R. Chiarelli
Marina Franca (TA)
taic86200q@istruzione.it

"La c@rta del tesoro"

Scuola Infanzia Cuore di mamma
Triggiano (BA)
info@cuoredimamma.eu

Scuola Infanzia Cuore di mamma
Bitritto (BA)
segreteria@cuoredimamma.eu

"La scuola è sicura se..."



XVI Premio Buone Pratiche a Scuola "Vito Scafidi"

Istituto Comprensivo Sylos
Bitonto (BA)

baic84800r@istruzione.it

#IOHOCURA3 - Esperienza di educazione alla cura con il servizio per la costruzione dei patti educativi territoriali al tempo del Covid 19

I.C. Japigia 1 Verga
Bari

baic88400x@istruzione.it

"Un braccialetto per un sorriso"

I.I.S. Del Prete - Falcone
Sava (TA)

tais04100v@istruzione.it

"I tentacoli del mostro" Educazione alla legalità e lotta alle mafie"

IC. G. Galilei Polo 3
Casarano (LE)

leic861002@istruzione.it

"Progetto legalità "educazione al rispetto della vita"

SICILIA (1)

Liceo Rosina Salvo
Trapani

tpis031005@istruzione.it

"Trovare pulito è un piacere, lasciare pulito è un dovere"



ALLEGATO 2

NIDI D'INFANZIA SEZIONE SPECIALE "GLI 0-3 AL TEMPO DEL COVID 19"

CAMPANIA (1)

Nido d'Infanzia "Adolphe Ferriere"

Napoli

info@scuolaferriere.it

"Progetto colori"

LAZIO (25)

Nido "Primi Passi" Fondazione Protettorato San Giuseppe"

Roma

asilonido@protettoratosangiuseppe.it

"Lascio la mia traccia"; "Mostriamoci"

Nido "I pulcini di Centocelle"

Roma

centocelle@csgialla.it

Creazione di due nuovi spazi interni dopo Covid 19

Nido "La piccola Impronta"

Roma

delia.fraschetti@comune.roma.it

"IL GIARDINO: inesauribile risorsa. Esplorare, osservare, crescere"

Nido "Dopo La Cicogna"



XVI Premio Buone Pratiche a Scuola "Vito Scafidi"

Roma

dopolacicogna@gmail.com

La riorganizzazione dopo Covid 19

Nido "Il segreto dell'infanzia"

Dragona

Roma

dottressacarducci@gmail.com

"Parent Training"

Nido "Il segreto dell'infanzia"

Dragona

Roma

dottressacarducci@gmail.com

"Pratica Yoga"

Nido "Isola dei monelli"

Roma

isoladeimonelli.mz@gmail.com

Riorganizzazione degli spazi e delle modalità di comunicazione con le famiglie

Nido "L'albero delle noci"

Roma

alberodellenoci@comune.roma.it

"Io visto da me l'altro nell'obiettivo"

Nido "L'albero delle noci"

Roma

alberodellenoci@comune.roma.it

"Dentro e fuori la soglia ...distanze vicine"

Nido "L'albero delle noci"

45



Scuola di Cittadinanzattiva

XVI Premio Buone Pratiche a Scuola “Vito Scafidi”

Roma

lalberodellenoci@comune.roma.it

“Immagini d’amore e serbatoi affettivi”

Nido “L’albero delle noci”

Roma

lalberodellenoci@comune.roma.it

“Sono qui con te”

Nido “Mameli - sez. elefanti”

Roma

municipio01.mamelinido@comune.roma.it

“Accogliersi”

“New Grandmother goose”

Roma

newgrandmothergoose@gmail.com

“Buone Pratiche di Educazione alla Sicurezza e Salute”

Nido “Baby 2000”

Roma

nido@babyduemila.it

Ripensare le pratiche educative interne ed esterne

Nido “Il cesto dei tesori”

Roma

nidocestodeitesori@gmail.com

La ristrutturazione degli spazi esterni



XVI Premio Buone Pratiche a Scuola "Vito Scafidi"

Nido "I Folletti"

Roma

nidoifolletti.mun12@comune.roma.it

Percorso senso – motorio all'esterno

Nido Comunale "L'Elefantino Elmer"

Roma

paola.dicandio@comune.roma.it

"Primi giorni al nido /educazione outdoor"

Nido "Passo a Due"

Roma

romana.cenesi@gmail.com

Trasformazione degli spazi esterni

Nido "Cocco e Drilli e co"

Roma

silvia.marcellini@comune.roma.it

"La stanza della neve"

Nido "L'Isola di Peter Pan"

Roma

simonettarubini65@gmail.com

Educare alla sostenibilità ambientale

Nido "Albero Azzurro"

Roma

vincenza.borghesano@comune.roma.it

"La serra sensoriale"



XVI Premio Buone Pratiche a Scuola “Vito Scafidi”

Nido “Crescere Insieme”

Roma

info@bimbiingioco.it

“Progetti out door”

Nido “Crescere Insieme”

Roma

info@bimbiingioco.it

“Narrazioni digitali al nido”

Nido “Crescere Insieme”

Roma

info@bimbiingioco.it

“Open day tra virtuale e reale”

Nido “Crescere Insieme”

Roma

info@bimbiingioco.it

“Un anno particolare vissuto dalle educatrici”

LIGURIA (1)

Nido “il Dondolo” gestito da I Malandrini snc

Fezzano di Portovenere (La Spezia)

imalandrinisnc@gmail.com

Uscita in barca e altre attività



XVI Premio Buone Pratiche a Scuola “Vito Scafidi”

LOMBARDIA (12)

Nido “Il Girotondo”

Nembro (BG)

asilo.nido@nembro.net

“Accoglienza al tempo del covid”

Nido “Il Girotondo”

Nembro (BG)

asilo.nido@nembro.net

“Albero di Natale”

Nido “Il Girotondo”

Nembro (BG)

asilo.nido@nembro.net

“Ambientamento”

Nido “Il Girotondo”

Nembro (BG)

asilo.nido@nembro.net

“Autonomia delle sezioni”

Nido “Il Girotondo”

Nembro (BG)

asilo.nido@nembro.net

“Cambiamenti nelle sezioni”

Nido “Il Girotondo”

Nembro (BG)

asilo.nido@nembro.net

“Procedure di sanificazione”



XVI Premio Buone Pratiche a Scuola “Vito Scafidi”

Nido “Il Girotondo”
Nembro (BG)
asilo.nido@nembro.net
“Laboratorio e Atrio”

Nido “Il Girotondo”
Nembro (BG)
asilo.nido@nembro.net
“Relazione con le famiglie”

Nido “Il Girotondo”
Nembro (BG)
asilo.nido@nembro.net
“Spazi e materiali”

Nido “Il Girotondo”
Nembro (BG)
asilo.nido@nembro.net
“Open day”

Nido “Il Girotondo”
Nembro (BG)
asilo.nido@nembro.net
“Formazione personale e coordinatore”

Nido “Cederna”
Monza (MB)
nidocederna@comune.monza.it
“Il nido a casa, la casa al nido”



XVI Premio Buone Pratiche a Scuola "Vito Scafidi"

PUGLIA (1)

Asili nido "Libertà e Costa"

Bari

asilo.nido.liberta@comune.bari.it

"Attività out door"

SICILIA (1)

Nido "S.Giovanni"

Ragusa

e.tidona@comune.ragusa.it

"La magia del natale al tempo del Covid 19"

TOSCANA (9)

Nido "L'Astrolabio"

Prato

nido.astrolabio@scuole.prato.it

"Un isolato pieno di meraviglie"

Nido "il Borgo"

Prato

nido.borgo@scuole.prato.it

"Una coccola per i genitori"

Nido "Corridoni"

Prato

nido.corridoni@comune.prato.it

"Portare il nido a casa"



XVI Premio Buone Pratiche a Scuola "Vito Scafidi"

Nido "Fiore"

Prato

nido.fiore@scuole.prato.it

"Prendiamoci cura"

Nido "Le Querce"

Prato

nido.laquerce@scuole.prato.it

"Filo diretto con le famiglie"

Nido "Orto del Lupo"

Prato

nido.ortodellupo@scuole.prato.it

"Tutti all'aria"

Nido "Ranocchio"

Prato

nido.ranocchio@scuole.prato.it

"Il nido... a casa"

Nido "Suor Cristina Lorenzini"

Montescudaio (PI)

nidofiorino@contestoinfanzia.it

"Pratica dell'out door e coinvolgimento delle famiglie"

Nido "Primo Volo"

Vicopisano (PI)

nidovico@infanziaeservizi.it

"L'organizzazione degli spazi prima e dopo il Covid 19"



XVI Premio Buone Pratiche a Scuola “Vito Scafidi”

La XVI Edizione del Premio delle Buone Pratiche di Educazione
alla Sicurezza e alla Salute a Scuola “Vito Scafidi”

È promossa da
Cittadinanzattiva

In collaborazione con
Dipartimento della Protezione Civile
Ministero dell’Istruzione

Con il sostegno non condizionato di
Federchimica - Assosalute

